



Multinazionali del farmaco al Gaslini: ne discute il Senato

Dopo le polemiche di questi giorni al Gaslini, oggi approda al Senato la discussione sull'ingerenza delle multinazionali del farmaco sul tema psicofarmaci e bambini. Carrara (PdL): "Faccio appello al Ministro Sacconi affinché predisponga delle linee guida per limitare le ingerenze delle aziende farmaceutiche nei convegni medici. Quando si parla di temi delicati come la somministrazione di metanfetamine ai minori l'informazione dev'essere imparziale ed equilibrata"

Genova –Dopo la polemica scoppiata recentemente in Liguria a seguito di un convegno all'Ospedale Gaslini finanziato dalla casa farmaceutica Eli Lilly, durante il quale si è discusso di somministrazione di farmaci psicoattivi ai minori soffocando ogni possibile contraddittorio e censurando ogni posizione critica rispetto circa l'uso di psicofarmaci per sedare bambini agitati e distratti e per risolvere problemi del comportamento dei più piccoli, il caso approda in Parlamento.

Le agenzie di stampa nazionali hanno riportato le testimonianze di diversi cittadini che hanno confermato l'assoluta impossibilità durante il convegno in questione di articolare un contraddittorio: "Tesi preconfezionate: a sentire i relatori, i disagi del comportamento dei bambini sono malattie, e gli psicofarmaci sono assai utili per risolverli.

Impossibile articolare un'opinione contraria, anche se basata su dati scientifici", ha dichiarato Laura Cuda, Dottoressa in Scienze dell'Educazione, intervistata all'uscita dal convegno al Gaslini. "E' necessario tenere il più alto possibile il grado di vigilanza su queste delicatissime tematiche – ha dichiarato il Senatore Valerio Carrara (PdL) – e per questo ho coinvolto 26 Colleghi Senatori in questa interrogazione urgente al Ministro della Sanità Maurizio Sacconi.

E' davvero da censurare il comportamento di coloro che hanno accettato il supporto di una nota multinazionale del farmaco per organizzare un convegno su problemi del comportamento dei bambini che guarda caso si dovrebbero curare proprio con lo psicofarmaco prodotto dallo sponsor del convegno, e questo è tanto più grave tanto è vero che il seminario in questione si è tenuto in un ospedale pubblico.

Se poi aggiungiamo il fatto che è stato sistematicamente interdetto il contraddittorio con coloro che – partecipando al convegno – desideravano giustamente rappresentare un punto di vista scientifico differente e più prudente riguardo alla somministrazione di psicofarmaci ai bambini, ecco che la questione diventa così critica da meritare di venir discussa in Senato, con il Ministro della Sanità.

Oltre che domandare chiarimenti alla Direzione generale dell'Ospedale Gaslini, ho ritenuto necessario sollecitare il Ministro ad adottare una volta per tutte delle linee guida chiare, da trasmettere possibilmente a tutti gli Enti Locali, affinché si eviti in futuro il coinvolgimento di soggetti privati in momenti di informazione alla classe medica ed alla cittadinanza, anche al fine di evitare – conclude Carrara - conflitti d'interesse tali da pregiudicare presso la popolazione l'immagine di equidistanza ed imparzialità della Pubblica Amministrazione su temi così delicati come il diritto alla salute dei minori". "Una volta di più – ha dichiarato Luca Poma, giornalista e portavoce nazionale di 'Giù le Mani dai Bambini', il più rappresentativo comitato per la farmacovigilanza pediatrica in Italia - apprezziamo l'intervento tempestivo di quei politici che, al di fuori di logiche di bandiera e partitiche - si spendono per tutelare il nostro bene più prezioso: le nuove generazioni"

L'interrogazione Parlamentare è stata proposta dal Sen. Valerio Carrara e sostenuta dai Senatori: Irene Aderenti, Bruno Alicata, Paolo Amato, Franco Ascutti, Massimo Baldini, Rossana Boldi, Ombretta Colli, Barbara Contini, Gennaro Coronella, Cristiano

Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org

*Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*



De Eccher, Diana De Feo, Alberto Filippi, Cosimo Gallo, Pierfrancesco Emilio Romano Gamba, Enzo Giorgio Ghigo, Simonetta Licastro Scardino, Piergiorgio Massida, Franco Orsi, Lorenzo Piccioni, Salvatore Piscitelli, Maria Rizzotti, Maurizio Saia, Giacomo Santini, Giuseppe Saro, Luigi Scotti, Valter Zanetta,

fonte: Il Portale di Bioetica